



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RIPROGRAMMAZIONE

POR FSE 2014-2020 REGIONE LOMBARDIA

Settembre 2020

INDICE

1. Premessa	2
2. Le motivazioni alla base della riprogrammazione del POR e le modifiche proposte	2
3. Descrizione delle modifiche alla tipologia e agli esempi delle azioni da sostenere e del loro contributo atteso agli obiettivi specifici, dell'individuazione dei principali gruppi di destinatari e dei tipi di beneficiari	4
4. Aggiornamento del Piano di finanziamento del POR	6
4.1 Aggiornamento degli indicatori comuni e di risultato rilevanti del POR	8
Asse I – Occupazione	10
Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà	12
Asse III – Istruzione e formazione	14
Asse IV – Capacità istituzionale e amministrativa	15
5. Aggiornamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	17
6. Ulteriori modifiche al programma	19

1. PREMESSA

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e la conseguente crisi socioeconomica che ne è derivata, hanno imposto agli stati membri l'adozione di misure straordinarie per contrastarne gli effetti tanto sul tessuto sociale che produttivo. Il Fondo Sociale Europeo può contribuire a dare concreta ed immediata risposta alle richieste tanto della società civile che delle imprese, mediante l'attivazione di operazioni pensate per ridurre l'impatto.

La portata dell'emergenza, ormai di rilevanza mondiale, ha generato un rapido mutamento anche del contesto di regole comunitarie e nazionali al fine di delineare una cornice programmatica e normativa condivisa entro la quale poter intervenire per riorientarne alcune finalità al contrasto degli effetti della pandemia.

Il presente documento riporta le motivazioni a sostegno della proposta di modifica del POR FSE Lombardia 2014-2020 sottoposta alla valutazione della Commissione conformemente all'art. 30(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, da adottare in seguito a consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, richiamando i principali elementi di contesto nei quali si inserisce.

La relazione si articola come di seguito:

- descrizione delle motivazioni alla base della proposta di revisione del Programma;
- il quadro delle modifiche del PO Lombardia FSE 14-20 approvato per effetto della revisione proposta;
- il template con le correzioni apportate al PO in track change, al fine di poter osservare in modo puntuale le revisioni apportate.

Il documento, pertanto, descrive i principali indirizzi che hanno orientato la proposta e le misure che si intende finanziare, per le quali è necessaria la riallocazione di risorse finanziarie del PO tra priorità di investimento.

2. LE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEL POR E LE MODIFICHE PROPOSTE

Sebbene l'emergenza epidemiologica stia lentamente lasciando spazio alla normalità, l'eredità lasciata dallo shock da Covid-19 è comunque pesante. Secondo le stime di Assolombarda (Booklet Economia n.47 di Luglio 2020) è stata stimata per il mese di maggio una caduta della produzione industriale del -22%. Per il mese di giugno restano confermate le proiezioni dell'associazione di categoria che prevedono un livello di attività ancora del 20% circa inferiore rispetto al 2019. La stima effettuata tiene conto innanzitutto della ripartenza ancora parziale delle attività economico-produttive: secondo un sondaggio condotto su 500 imprese dell'industria e del terziario associate ad Assolombarda a metà luglio, il 15% delle aziende è ancora chiuso, anche solo parzialmente (erano il 28% due mesi fa). Dalla rilevazione emerge, inoltre, una discesa al 27% degli smart worker sul totale dipendenti del panel (dal 47%, ma comunque ancora su quote rilevanti) e aumenta al 51% quella dei presenti in sede (dal 30%).

Indicazioni fondamentali sono fornite anche dagli 'indicatori soft': il traffico dei veicoli pesanti, indicativo della ripresa degli scambi e quindi dell'attività delle aziende, a giugno si attesta al -15% sulle tangenziali milanesi (dato Serravalle) e al -20% sulle strade statali regionali (dato Anas, che si confronta con un più positivo -8% a livello nazionale).

La brusca frenata imposta all'economia lombarda dai mesi di chiusura totale ha ingenerato un crollo simultaneo tanto dell'offerta quanto della domanda, la crisi di liquidità è stata il sintomo più evidente avvertito dalle imprese e dalle famiglie.

L'impatto sul PIL e l'innescarsi di fenomeni di contrazione circolare della domanda-offerta, ha trovato nel ricorso agli strumenti di sostegno al reddito una misura efficace – seppure transitoria – per sostenere la capacità di spesa delle famiglie.

Il ricorso alla cassa integrazione in deroga (CIGD), estesa anche alle piccolissime realtà imprenditoriali, ha consentito e consente di alleggerire la spesa dei datori di lavoro, di sostenere l'occupazione e di garantire comunque un reddito, con effetti importanti anche sul fronte della domanda.

Con il DL "Cura Italia" è stato stabilito la possibilità per le Regioni e le Province autonome di poter riconoscere trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro, laddove non trovassero applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario. Alle iniziali nove settimane previste dal suddetto DL, sono state aggiunte ulteriori nove settimane nel "Decreto Rilancio" garantendo così la continuità del sostegno al reddito.

Il ricorso agli ammortizzatori sociali è risultato essere la sola misura adottabile per garantire il sostegno al reddito individuale e l'alleggerimento delle spese aziendali, considerato soprattutto il blocco dei licenziamenti imposto alle imprese. Il ricorso alla CIGD è senz'altro da intendersi come una misura eccezionale e temporanea, tant'è che già a partire dalla c.d. fase 2 del lockdown si è registrata una flessione nell'utilizzo, determinandosi, a partire dalla fase di riavvio, una riduzione del numero di destinatari e delle ore di CIGD pro capite (o quota di lavoratori in CIGD a zero ore).

A fine luglio 2020, la Regione Lombardia ha decretato e trasmesso a INPS oltre 103.000 richieste di CIGD a favore di oltre 320.000 lavoratori, per un impegno stimato di risorse finanziarie pari a 720.378.588,00 EUR.

I sacrifici sostenuti dalle imprese e dalle famiglie durante la fase emergenziale, ma soprattutto la convinzione che i fondi SIE possano rappresentare il volano per la ripresa dell'economia lombarda, inducono ad individuare nella riprogrammazione del POR FSE Lombardia 2014 – 2020, un'opportunità per fronteggiare e ridurre gli effetti della crisi epidemiologica.

Attraverso il POR FSE, quindi, si intende sostenere lo sforzo economico sostenuto per garantire la Cassa Integrazione in Deroga autorizzata dal DL "Cura Italia" come strumento per contrastare la condizione di disoccupazione temporanea determinata dalla chiusura aziendale per provvedimento.

L'art. 22, co. 1, del DL "Cura Italia" ha stabilito che le Regioni e le Province autonome, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, possono riconoscere, ai datori di lavoro privati, trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro, laddove non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario.

La misura è sostenuta dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo Governo-Regione ex art. 242 del DL n. 34/2020, sottoscritto lo scorso 16 luglio 2020, con riferimento alle spese emergenziali anticipate dallo Stato a favore della regione Lombardia e ammissibili sul Programma, nella misura di € 168.500.000,00 a valere sulla Pdl 9.iv del POR FSE Lombardia 2014-2020 e limitatamente agli ammortizzatori in deroga concessi a quelle imprese che hanno dovuto sospendere le proprie attività come conseguenza dei DPCM.

Nondimeno, si evidenzia che, seppur in un quadro di riprogrammazione degli interventi e di specifiche finalità del Programma, la tenuta globale della strategia programmatica risulta salvaguardata, considerando che la quota parte di finalità perseguite dal POR FSE, che subiranno un depotenziamento

in favore degli interventi di contrasto all'emergenza COVID-19, saranno comunque perseguite mediante le risorse messe a disposizione dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Al riguardo, infatti, il suddetto Accordo dispone che tutte le risorse oggetto di rimodulazione, che saranno destinate al finanziamento delle misure di contrasto alla situazione emergenziale, saranno rimesse nella disponibilità dell'Amministrazione della Regione Lombardia mediante una opportuna riprogrammazione della quota di Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) attribuita alla Regione, approvata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, dalla Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Al fine di dare attuazione al programma si è dovuto ricorrere a quasi tutte le aperture di flessibilità che l'Unione Europea ha concesso con il Reg. 460/2020 e con il Reg. (UE) 558/2020 che modificano i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19. In particolare:

- Riprogrammazione ex art. 30. 1 e 2 del RDC 1303/13 che consente lo spostamento di risorse tra Assi oltre la il limite di flessibilità dell'8% previsto dal nuovo art. 30.5 (come modificato dal Reg. (UE) 460/20 art. 2, co.1) e la modifica del contenuto delle Azioni, della tipologia dei beneficiari e dei destinatari, nonché la quantificazione degli indicatori.
- Deroga al vincolo regolamentare della concentrazione tematica di cui all'art. 25 bis, co. 5, del Reg. (UE) 1303/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 558 del 24/04/2020.
- Innalzamento del tasso di cofinanziamento UE al 100% di cui all'art. 25 bis, co. 1 del Reg. (UE) 1303/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 558 del 24/04/2020.

3. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE ALLA TIPOLOGIA E AGLI ESEMPI DELLE AZIONI DA SOSTENERE E DEL LORO CONTRIBUTO ATTESO AGLI OBIETTIVI SPECIFICI, DELL'INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI GRUPPI DI DESTINATARI E DEI TIPI DI BENEFICIARI

La presente proposta di riprogrammazione vede concentrarsi le risorse destinate a contrastare la crisi da Covid – 19 sulla Pdl 9.iv, ovvero contribuire alle spese sostenute dallo Stato per garantire il contenimento della pandemia mediante l'adozione di politiche di lockdown e ricorrendo agli ammortizzatori sociali per ridurre la pressione sulle imprese e sostenere il reddito delle famiglie.

In base a quanto previsto dal Reg (UE) 558/2020, le Autorità di Gestione possono prevedere nuovi obiettivi specifici e nuove azioni a prescindere dall'Accordo di partenariato, purché coerenti con gli Obiettivi tematici e le relative priorità di investimento, infatti all'art.2 del suddetto regolamento è stabilito che "...In deroga all'articolo 26, paragrafo 1, all'articolo 27, paragrafo 1, e all'articolo 30, paragrafi 1 e 2, ... è omessa la verifica della coerenza dei programmi e della relativa attuazione con l'accordo di partenariato".

Coerentemente con la tipologia di modifica proposta e con il disposto del Reg. (UE) 558/2020, quindi, si propone l'individuazione di un nuovo Obiettivo Specifico aderente alle azioni finanziate sul POR FSE Lombardia come nella tabella di seguito dettagliato.

Priorità d'investimento	<i>9.iv Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale</i>
ID e titolo dell'Obiettivo specifico	<i>9.8 Interventi emergenziali COVID-19</i>

Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con sostegno dell'UE	<p>Regione Lombardia intende contribuire alle spese emergenziali anticipate dallo Stato a proprio favore e ammissibili sul Programma, limitatamente agli ammortizzatori in deroga concessi a quelle imprese che hanno dovuto sospendere le proprie attività come conseguenza dei DPCM. La finalità è quella di ridurre la pressione economica sulle imprese e sostenere il reddito delle famiglie, ma soprattutto di contenere i rischi legati alla diffusione del Covid – 19 al fine di ottimizzare l'accesso alle cure sanitarie ed ai servizi sociali essenziali.</p> <p>Il risultato atteso sarà misurato dall'indicatore “<i>n. di partecipanti che mantengono il loro posto di lavoro 6 mesi dopo la fine del sostegno</i>”.</p>
Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento	<i>9.8.1 Misura di politica passiva mediante il ricorso al finanziamento alla Cassa Integrazione in Deroga (CIGD)</i>
Descrizione della tipologia di azione	<p>Al fine di consentire la conservazione del livello occupazionale delle imprese colpite dai provvedimenti di chiusura obbligatoria derivanti dai disposti normativi nazionali e di contenere la diffusione dell'epidemia da Covid- 19, si intende attuare il seguente intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro, laddove non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario.
Target group	Tutti i lavoratori di imprese private che, indipendentemente dall'anzianità di effettivo lavoro maturata presso le imprese richiedenti il trattamento, aventi, alla data del 23 febbraio 2020, un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato.
Beneficiari	Regione Lombardia
Territorio	Territorio regionale

La misura proposta, essendo riferita agli incentivi concessi in un arco temporale molto limitato e a tipologie di imprese non altrimenti incluse nella normativa ordinaria relativa agli ammortizzatori in deroga, dovrebbe garantire la non sovrapposizione con altri strumenti europei di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (come ad esempio SURE). Sarà tuttavia cura dell'Autorità di Gestione definire le modalità e gli strumenti di controllo atti a verificare la non sovrapposizione.

4. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI FINANZIAMENTO DEL POR

Nell'ambito del contesto normativo e strategico fin qui esposto, Regione Lombardia intende aggiornare il Piano di Finanziamento del POR destinando le risorse finanziarie riprogrammate alla priorità d'investimento 9.iv, azione 9.8.1, con l'obiettivo di contribuire al finanziamento degli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione in Deroga) già anticipati dallo Stato e decretati dalla Regione Lombardia. Come previsto dall' Accordo Stato Regione per la riprogrammazione dei PO di Regione Lombardia firmato il 16 luglio 2020, le risorse destinate alle azioni volte a fronteggiare l'epidemia da COVID – 19, ammontano a complessivi **168,5 Milioni di euro**, di cui 100 Milioni di euro derivanti dallo spostamento, sul Fondo di Sviluppo e Coesione, di risorse già programmate per l'Avviso Dote Unica Lavoro fase III a valere sull'Asse I del POR, mentre i restanti 68,5 Milioni di euro sono risorse non ancora programmate sul Programma tramite atti di giunta vincolanti. La continuità degli interventi deprogrammati, sarà ad ogni modo garantita grazie al riorientamento delle medesime sul Fondo di Sviluppo e Coesione (Delibera CIPE n. 42/2020 – Gazzetta Ufficiale 08/09/2020).

La proposta di rimodulazione della distribuzione delle risorse finanziarie del POR FSE per singolo Asse, Priorità di Investimento e Azione al vaglio dei membri del Comitato di Sorveglianza e da sottoporre all'approvazione della Commissione Europea, è riportata nella *Tabella 1 - Quadro sinottico della proposta di modifica del Piano finanziario del PO*, in calce al paragrafo, che fornisce un chiaro quadro delle variazioni finanziarie che si intendono apportare al POR rispetto alla configurazione vigente.

Le modifiche proposte determinano una significativa variazione degli Assi I e II.

- Asse I: lo spostamento sul Fondo di Sviluppo e Coesione dell'iniziativa Dote Unica Lavoro – terza fase e delle risorse libere, comporta un decremento della dotazione complessiva dell'Asse pari a € 121.300.000,00, che vengono interamente trasferiti a valere sulla priorità d'investimento 9.iv.
- Asse II: l'introduzione della nuova azione 9.8.1 nell'ambito della Pdl 9.iv per € 168.500.000,00 e la contestuale diminuzione finanziaria di alcune azioni in linea con il fabbisogno attuale dell'Asse, determinano l'aumento delle risorse complessive per € 151.900.000,00.
- Asse III: lo spostamento sul Fondo di Sviluppo e Coesione delle risorse non ancora programmate, comporta una riduzione della dotazione di € 30.600.000,00 che vengono interamente allocati nell'ambito della Pdl 9.iv.
- Assi IV e V: la dotazione complessiva e la distribuzione delle risorse tra le azioni e tra le priorità d'investimento restano invariate.

Nella versione in formato revisione del POR che si riporta come Allegato 1 al presente documento, vengono modificate le Tabelle 18(a) e 18(c).

Tabella 1 - Quadro sinottico della proposta di modifica del Piano finanziario del PO

Asse	Priorità	OS	Azione	DOTAZIONE			
				Attuale	Proposta di riprogrammazione	Variazione	
I Occupazione	8.i	8.5	8.5.1	120.245.000,00 €	105.000.000,00 €	-15.245.000,00 €	
			8.5.5	115.645.000,00 €	38.000.000,00 €	-77.645.000,00 €	
	Totale PI 8.i			235.890.000,00 €	143.000.000,00 €	-92.890.000,00 €	
	8.ii	8.1	8.1.1	25.000.000,00 €	29.500.000,00 €	4.500.000,00 €	
			Totale PI 8.ii			25.000.000,00 €	29.500.000,00 €
	8.iv	8.2	8.2.2	17.500.000,00 €	0,00 €	-17.500.000,00 €	
			8.2.6	500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €	
	Totale PI 8.iv			18.000.000,00 €	500.000,00 €	-17.500.000,00 €	
	8.v	8.6	8.6.1	79.110.000,00 €	63.700.000,00 €	-15.410.000,00 €	
			Totale PI 8.v			79.110.000,00 €	63.700.000,00 €
Totale Asse I			358.000.000,00 €	236.700.000,00 €	-121.300.000,00 €		
II Inclusione sociale e lotta alla povertà	9.i	9.1	9.1.3	7.000.000,00 €	5.400.000,00 €	-1.600.000,00 €	
			9.2	9.2.1	40.440.000,00 €	39.500.000,00 €	-940.000,00 €
				9.2.2	41.000.000,00 €	24.000.000,00 €	-17.000.000,00 €
	Totale PI 9.i			88.440.000,00 €	68.900.000,00 €	-19.540.000,00 €	
	9.ii	9.5	9.5.9	10.000.000,00 €	17.000.000,00 €	7.000.000,00 €	
	Totale PI 9.ii			10.000.000,00 €	17.000.000,00 €	7.000.000,00 €	
	9.iv	9.3	9.3.3	108.032.000,00 €	108.032.000,00 €	0,00 €	
			9.3.6	6.628.000,00 €	5.568.000,00 €	-1.060.000,00 €	
		9.4	9.4.2	14.000.000,00 €	11.000.000,00 €	-3.000.000,00 €	
			9.8	9.8.1	0,00 €	168.500.000,00 €	168.500.000,00 €
Totale PI 9.iv			128.660.000,00 €	293.100.000,00 €	164.440.000,00 €		
Totale Asse II			227.100.000,00 €	379.000.000,00 €	151.900.000,00 €		
III Istruzione e formazione	10.i	10.1	10.1.7	275.000.000,00 €	243.900.000,00 €	-31.100.000,00 €	
	Totale PI 10.i			275.000.000,00 €	243.900.000,00 €	-31.100.000,00 €	
	10.iv	10.4	10.4.1	10.000.000,00 €	11.000.000,00 €	1.000.000,00 €	
			10.4.2	10.000.000,00 €	500.000,00 €	-9.500.000,00 €	
		10.6	10.6.1	20.000.000,00 €	29.000.000,00 €	9.000.000,00 €	
			10.6.2	17.500.000,00 €	17.500.000,00 €	0,00 €	
	Totale PI 10.iv			57.500.000,00 €	58.000.000,00 €	500.000,00 €	
Totale Asse III			332.500.000,00 €	301.900.000,00 €	-30.600.000,00 €		
IV Capacità istituzionale e amministrativa	11.i	11.1	11.1.1	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	0,00 €	
			11.1.2	3.300.000,00 €	3.300.000,00 €	0,00 €	
			11.1.3	950.000,00 €	950.000,00 €	0,00 €	
		11.3	11.3.3	10.250.000,00 €	10.250.000,00 €	0,00 €	
	Totale PI 11.i			20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	0,00 €	
Totale Asse IV			20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	0,00 €		
V Assistenza Tecnica	V	V.1	V.1.1	23.874.516,00 €	23.874.516,00 €	0,00 €	
			V.1.3	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	0,00 €	
			V.1.4	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	0,00 €	
			Totale Asse V			32.874.516,00 €	32.874.516,00 €
TOTALE POR FSE 2014-2020				970.474.516,00 €	970.474.516,00 €	0,00 €	

4.1 AGGIORNAMENTO DEGLI INDICATORI COMUNI E DI RISULTATO RILEVANTI DEL POR

La variazione della dotazione finanziaria tra le priorità di investimento degli Assi ha come conseguenza principale la riparametrazione dei target degli indicatori di realizzazione. In alcuni casi residuali, la proposta di riprogrammazione degli indicatori di realizzazione e/o di risultato non deriva dalla corrispondente modifica finanziaria, ma da altri fattori contestuali che verranno specificati nei capoversi successivi (ad es. aggiornamento della metodologia di calcolo quale base per la stima dei target).

La *Tabella 2 - Quadro sinottico della proposta di modifica degli indicatori del POR*, di cui sotto, riporta, con un focus specifico sugli indicatori di output, la proposta di rimodulazione dei target degli indicatori al 2023 e delle variazioni, rispetto alla vigente versione del POR, distinte per Asse, priorità d'investimento e azione.

A seguire verranno esposte, per ciascun Asse e priorità, i contenuti e le motivazioni alla base della proposta di revisione dei target finali degli indicatori di Programma.

Tabella 2 - Quadro sinottico della proposta di modifica degli indicatori del POR

Asse	Pdl	OS	Azione	INDICATORI DI OUTPUT (TARGET AL 2023)									INDICATORI DI RISULTATO (TARGET AL 2023)							
				Descrizione indicatore	Attuale			Proposta di riprogrammazione			Variazione			Descrizione indicatore	Attuale			Proposta di riprogrammazione		
					M	W	T	M	W	T	M	W	T		M	W	T	M	W	T
I Occupazione	8.i	8.5	8.5.1	Disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo (CO01)	58.596	51.962	110.558	51.167	45.374	96.541	-7.429	-6.588	-14.017	Nessuna modifica apportata						
			8.5.5	Disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo (CO01)	56.354	49.974	106.328	18.518	16.421	34.939	-37.836	-33.553	-71.390							
	8.ii	8.1	8.1.1	Partecipanti di età tra i 15 e i 29 anni (a.2.1)	7.632	5.526	13.158	2.350	1.702	4.052	-5.281	-3.824	-9.106	Nessuna modifica apportata						
				Le persone di età inferiore ai 25 anni (CO06)	3.205	2.321	5.526	987	715	1.702	-2.218	-1.606	-3.824							
	8.iv	8.2	8.2.2	Disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo (CO01)	0	16.090	16.090	0	0	0	0	-16.090	-16.090	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (CR06)		28%	28%	0%	0%	
				Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro (CO21)			10			3			-7							
8.v	8.6	8.6.1	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (CO05)	12.676	8.809	21.485	9.179	6.379	15.558	-3.497	-2.430	-5.927	Nessuna modifica apportata							
			Numero di imprese finanziate (a5.1)			734			734	0	0									
La dotazione complessiva dell'Asse passa da 358.000.000,00 a 236.700.000,00																				
II Inclusione sociale e lotta alla povertà	9.i	9.1	9.1.3	Le altre persone svantaggiate (CO17)	658	742	1.400	520	560	1.080	-138	-182	-320	Nessuna modifica apportata						
			9.2.1	Partecipanti con disabilità (CO16)	2.646	2.854	5.500	2.583	2.786	5.369	-63	-68	-131							
	9.ii	9.5	9.2.2	Le altre persone svantaggiate (CO17)	6.852	7.394	14.246	7.088	1.251	8.339	236	-6.143	-5.907	Nessuna modifica apportata						
				Le altre persone svantaggiate (CO17)	5.257	5.672	10.929	15.792	2.787	18.579	10.535	-2.885	7.650							
	9.iv	9.3	9.3.3	Nuclei familiari con figli (b4.1)	0	0	33.364	0	0	51.050	0	0	17.686	Nessuna modifica apportata						
				Partecipanti adulti con ridotta autonomia (b4.2)	206	222	428	173	186	359	-33	-36	-69							
		9.4	9.4.2	Le altre persone svantaggiate (CO17)	1.845	2.255	4.100	1.485	1.815	3.300	-360	-440	-800	Nessuna modifica apportata						
				Partecipanti senza tetto o colpiti da esclusione abitativa (CO18)	0	80	80	0	0	0	0	-80	-80							
	9.8	9.8.1	CVST – I partecipanti hanno beneficiato del sostegno nel lavoro di breve durata	n.a	n.a	n.a	38.193	36.696	74.889	38.193	36.696	74.889	CVR1 - I partecipanti mantengono il loro lavoro 6 mesi dopo il supporto*	n.a	n.a	n.a	80%	80%	80%	
La dotazione complessiva dell'Asse passa da 227.700.000,00 a 379.000.000,00																				
III Istruzione e formazione	10.i	10.1	10.1.7	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (CO09)	34.489	29.379	63.868	30.588	26.057	56.645	-3.901	-3.322	-7.223	Nessuna modifica apportata						
			10.4.1	Partecipanti disoccupati, lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (C4.1)	1.100	900	2.000	1.210	990	2.200	110	90	200							
	10.iv	10.6	10.4.2	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (CO05)	40.146	32.847	72.993	106	86	192	-40.040	-32.761	-72.800	Nessuna modifica apportata						
			10.6.1	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (CO10)	1.672	741	2.413	2.425	1.074	3.499	753	334	1.086							
				10.6.2		1.820	758	1.820	758	2.578	0	0	0							
La dotazione complessiva dell'Asse passa da 332.500.000,00 a 301.900.000,00																				
IV Capacità istituzionale e amministrativa	11.i	11.1	11.1.1	Numero di pubbliche amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa (CO 22)	0	0	325	0	0	325	0	0	0	Nessuna modifica apportata						
				Numero di pagine del patrimonio culturale rese disponibili in formato digitale (d.2.6)	0	0	10 Mln	0	0	5,5Mln	0	0	-4,5 Mln							
			11.1.2	Numero di amministrazioni che ricevono supporto per migliorare l'utilizzo di strumenti IT per l'interoperabilità delle banche dati in materia ambientale (d2.1)	0	0	200	0	0	200	0	0	0	Nessuna modifica apportata						
				Numero di sistemi informativi della pubblica amministrazione che ricevono supporto per migliorare gli strumenti IT per l'interoperabilità delle banche dati relative a Formazione, Istruzione, Lavoro e Servizi Sociali (d2.5)	0	0	10	0	0	6	0	0	-4							
			11.3	11.3.3	Numero di pubbliche amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa (CO 22)	0	0	570	0	0	915	0	0	345	Nessuna modifica apportata					
			Numero di operatori di polizia locale partecipanti ad iniziative di training sul tema sicurezza e prevenzione anche in relazione ad Expo 2015 (d2.4)	2640	660	3300	2423	1035	3458	-217	375	158	Nessuna modifica apportata							
La dotazione complessiva dell'Asse rimane invariata																				
V Assistenza tecnica	V	V.1	V.1.1	Numero di progetti implementati per il sostegno e il rafforzamento delle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR	0	0	9	0	0	9	0	0	0	Nessuna modifica apportata						
			V.1.3	Numero di valutazioni e studi implementate	0	0	10	0	0	10	0	0	0							
			V.1.4	Numero di progetti di comunicazione implementati	0	0	4	0	0	4	0	0	0							
La dotazione complessiva dell'Asse rimane invariata																				

ASSE I – OCCUPAZIONE

Priorità d'investimento 8.i

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	DISOCCUPATI COMPRESI I DISOCCUPATI DI LUNGO PERIODO (CO01)		
				M	W	T
8.5	8.5.1	Situazione attuale	235.890.000,00 €	114.950	101.937	216.886
	8.5.5	Proposta di riprogrammazione	143.000.000,00 €	69.685	61.795	131.480
		Variazione	-92.890.000,00 €	-45.266	-40.141	-85.407

L'indicatore di output "Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata" viene riparametrato in misura proporzionale alla riduzione finanziaria della Pdl di 92.890.000,00 € per il rifinanziamento della priorità 9.iv, con un decremento di 85.407 unità.

Priorità d'investimento 8.ii

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	LE PERSONE DI ETÀ INFERIORE AI 25 ANNI (CO06)			PARTECIPANTI DI ETÀ TRA I 15 E I 29 ANNI (A.2.1)		
				M	W	T	M	W	T
8.1	8.1.1	Situazione attuale	25.000.000,00 €	3.205	2.321	5.526	7.632	5.526	13.158
		Proposta di riprogrammazione	29.500.000,00 €	987	715	1.702	2.350	1.702	4.052
		Variazione	+ 4.500.000,00 €	-2.218	-1.606	-3.824	-5.281	-3.824	-9.106

Entrambi gli indicatori di output della priorità 8.ii subiscono una diminuzione rispettivamente pari a 3.824 unità per l'indicatore di output comune "Le persone di età inferiore ai 25 anni" e pari a 9.106 per l'indicatore di output specifico "Partecipanti di età tra i 15 e i 29 anni". Nonostante infatti un incremento finanziario di 4.500.000,00 €, è stata modificata la metodologia di calcolo del costo medio unitario delle iniziative che saranno finanziate a valere sulla Pdl, i percorsi formativi IFTS ITS e Lombardia Plus, che copriranno l'intera dotazione di 29.500.000,00 €. Per il dettaglio della Metodologia di calcolo si rimanda all'Allegato 2.

Priorità d'investimento 8.iv

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	DISOCCUPATI COMPRESI I DISOCCUPATI DI LUNGO PERIODO (CO01)			NUMERO DI PROGETTI DEDICATI ALLA PARTECIPAZIONE SOSTENIBILE E AL PROGRESSO DELLE DONNE NEL MONDO DEL LAVORO (CO21)		
				M	W	T	M	W	T
8.2	8.2.2 8.2.6	Situazione attuale	18.000.000,00 €	0	16.090	16.090			10
		Proposta di riprogrammazione	500.000,00 €	0	0	0			3
		Variazione	-17.500.000,00 €		-16.090	-16.090			-7

L'indicatore di output "Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata" viene azzerato quale conseguenza dell'eliminazione dell'azione 8.2.2 per 17.500.000,00 € che finanziava interamente parte dell'intervento Dote Unica Lavoro fase III, la cui continuità è garantita grazie alla riallocazione delle risorse sul Fondo di Sviluppo e Coesione. L'eliminazione dell'azione 8.2.2, comporta anche l'eliminazione dell'indicatore di risultato connesso, "Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento". L'indicatore di output "Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro", viene aggiornato rispetto alla tipologia di interventi che si intendono finanziare sull'azione 8.2.6 (Cfr. Documento metodologico allegato).

Priorità d'investimento 8.v

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	LAVORATORI, COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI (CO05)			NUMERO DI IMPRESE FINANZIATE (A5.1)		
				M	W	T	M	W	T
8.6	8.6.1	Situazione attuale	79.110.000,00 €	12.676	8.809	21.485			734
		Proposta di riprogrammazione	63.700.000,00 €	9.179	6.379	15.558			734
		Variazione	-15.410.000,00 €	-3.497	-2.430	-5.927			0

L'indicatore di output "Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (CO05)" viene riparametrato in modo proporzionale alla riduzione finanziaria della Pdl di 15.410.000,00 €, volta a rifinanziare la priorità 9.iv, con un decremento di 5.927 unità. L'indicatore di output specifico "Numero di imprese finanziate (a5.1)", non subisce variazioni.

ASSE II – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Priorità d'investimento 9.i

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	LE ALTRE PERSONE SVANTAGGIATE (CO17)			PARTECIPANTI CON DISABILITÀ (CO16)		
				M	W	T	M	W	T
9.1 9.2	9.1.3	Situazione attuale	88.440.000,00 €	7.510	8.136	15.646	2.646	2.854	5.500
	9.2.1	Proposta di riprogrammazione	68.900.000,00 €	7.608	1.811	9.419	2.583	2.786	5.369
	9.2.2	Variazione	-19.540.000,00 €	+98	-6324	-6.227	-63	-68	-131

Per la Pdl 9.i si registra una contrazione del valore cumulato di entrambi i target degli indicatori comuni “Le altre persone svantaggiate” e “Partecipanti con disabilità”, quale conseguenza della riprogrammazione delle risorse in favore della Pdl 9.iv. Inoltre, si propone l’aggiornamento del dato disaggregato per genere relativo al valore target al 2023 dell’indicatore di realizzazione “Le altre persone svantaggiate”, con una variazione sul target femminile che passa dal 51,9% al 15% per l’azione 9.2.2. Tale modifica è motivata dalle caratteristiche dei destinatari raggiunti dalle iniziative finanziate sulla priorità 9.i – azione 9.2.2 che intercettano, in larga misura, soggetti di sesso maschile. In particolare, gli interventi di inclusione attiva hanno visto una concentrazione degli investimenti in favore di persone (giovani e adulti) sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria. Il target di tale misura si caratterizza per una vera e propria “sotto-rappresentazione” statistica delle donne con la conseguenza che, la popolazione detenuta, anche nel territorio lombardo, è formata quasi esclusivamente da uomini: infatti al 28.11.2019 gli uomini presenti negli Istituti penitenziari in Lombardia sono n. 8.178 e le donne sono n. 487 (**incidenza delle donne sul totale è il 5,6%**). Nondimeno nel quadro dei dispositivi attivati è stata assicurata un’adeguata attenzione ai bisogni della popolazione carceraria femminile, ove presente all’interno degli istituti penitenziari, anche attraverso il finanziamento di progetti focalizzati sulla specificità di genere. Il quadro attuativo complessivo dell’Asse II assicura comunque un’adeguata attenzione alla dimensione di genere e al superamento delle barriere che impediscono o limitano la partecipazione delle donne alla vita economica e sociale.

Priorità d'investimento 9.ii

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	LE ALTRE PERSONE SVANTAGGIATE (CO17)		
				M	W	T
9.5	9.5.9	Situazione attuale	10.000.000,00 €	5.257	5.672	10.929
		Proposta di riprogrammazione	17.000.000,00 €	15.792	2.787	18.579
		Variazione	+7.000.000,00 €	+10.535	-2.885	+7.650

Per ciò che concerne la Pdl 9.ii, a fronte di un aumento della dotazione complessive in linea con l’attuale fabbisogno delle iniziative programmate sulla priorità d’investimento pari a 7.000.000,00 €, si propone un aumento del valore complessivo del target al 2023 dell’indicatore di output “Le altre persone svantaggiate” di 7.650 unità. Così come per la Pdl 9.i, viene aggiornato il dato disaggregato per genere relativo al valore target al 2023 con una variazione, sul target femminile, che passa dal 51,9% al 15%. Nell’ambito della priorità 9ii Regione Lombardia ha promosso la sperimentazione di interventi rivolti a persone in condizione di grave marginalità. Anche nell’ambito del target “persone a rischio di grave marginalità”, seppure presenti, le donne sono statisticamente meno numerose rispetto agli uomini. Secondo la più recente rilevazione ISTAT (2015) gli uomini rappresentano infatti circa l’85% delle persone in condizione di grave marginalità. Le risorse residue dell’azione 9.5.9 sono poi dedicate agli interventi di housing sociale a supporto dell’inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria.

Priorità d'investimento 9.iv

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI (B4.1)			CVST — I PARTECIPANTI HANNO BENEFICIATO DEL SOSTEGNO NEL LAVORO DI BREVE DURATA				
				M	W	T	M	W	T		
9.3 9.4 9.8	9.3.3 9.3.6 9.4.2 9.8.1	Situazione attuale	128.660.000,00 €	0	0	33.364	0	0	0		
		Proposta di riprogrammazione	293.100.000,00 €	0	0	51.050	38.193	36.696	74.889		
		Variazione	+ 164.440.000,00 €	0	0	17.686	38.193	36.696	74.889		
		CONTENUTO	PARTECIPANTI ADULTI CON RIDOTTA AUTONOMIA (B4.2)	LE ALTRE PERSONE SVANTAGGIATE (CO17)			PARTECIPANTI SENZA TETTO O COLPITI DA ESCLUSIONE ABITATIVA (CO18)				
			M	W	T	M	W	T	M	W	T
		Situazione attuale	206	222	428	1.845	2.255	4.100	0	80	80
		Proposta di riprogrammazione	173	186	359	1.485	1.815	3.300	0	0	0
	Variazione	-33	-36	-69	-360	-440	-800	0	-80	-80	

La Priorità d'investimento 9.iv è quella che subisce le maggiori variazioni, soprattutto in conseguenza dell'introduzione dell'azione 9.8.1 per 168.500.000,00 € e del decremento delle azioni 9.3.6 e 9.4.2 di 4.060.000,00 € che portano ad un aumento complessivo della dotazione della Pdl di 164.440.000,00. Di seguito si analizzano le motivazioni alla base delle proposte di modifica per ogni indicatore:

- Il target al 2023 dell'indicatore "Nuclei familiari con figli" relativo all'azione 9.3.3 la cui dotazione di 108.032.000,00 € rimane invariata, viene aggiornato rispetto all'ultima rilevazione nell'ambito della RAA 2019, che vedeva il target già raggiunto.
- Per gli interventi anti Covid-19 è stato inserito l'indicatore "CVST — I partecipanti hanno beneficiato del sostegno nel lavoro di breve durata" a valere sulla nuova azione 9.8.1. La metodologia di calcolo utilizzata per il calcolo del target al 2023 cui, per maggiori approfondimenti, si rimanda all'Allegato 2 del presente documento, è basata sul costo medio unitario delle CIGD già concesse da RL in rapporto alla dotazione destinata all'azione di 168.500.000,00 €. Nell'ambito di tale azione, viene anche introdotto l'indicatore di risultato "CVR1 - I partecipanti mantengono il loro lavoro 6 mesi dopo il supporto", cui si stima di raggiungere, al 2023, una percentuale dell'80% dei percettori di ammortizzatori che alla fine dell'intervento conserveranno il proprio posto di lavoro.
- L'indicatore "Partecipanti adulti con ridotta autonomia", varia di -69 unità in misura proporzionale alla riduzione dell'azione 9.3.6 di 1.060.000,00 € che vengono trasferiti sull'azione 9.8.1.
- L'indicatore "Le altre persone svantaggiate" relativo all'azione 9.4.2, viene diminuito di 800 unità complessive, a causa della riparametrazione dell'azione per - 3.000.000,00 € in favore degli interventi anti Covid-19. Nell'ambito dell'azione 9.4.2 si propone, infine, l'eliminazione dell'indicatore di output "Partecipanti senza tetto o colpiti da esclusione abitativa" e dell'indicatore di risultato "Percentuale di partecipanti usciti dalla condizione di esclusione abitativa al termine dell'intervento", poiché la tipologia di destinatari/interventi attivati non è coerente con gli indicatori inizialmente previsti. Si specifica, infatti che, il monitoraggio degli interventi finanziati al 31.12.2019 a valere sull'azione 9.4.2 che dovrebbero impattare sull'indicatore in questione, rileva quale condizione personale predominante dei destinatari, non essere propriamente "senza tetto o colpito da esclusione abitativa", ma piuttosto essere persone che vivono in alloggi non idonei o in situazioni di locazioni a rischio e pertanto rientranti nella categoria di "altro svantaggio"

ASSE III – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Priorità d'investimento 10.i

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	TITOLARI DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE PRIMARIA (ISCED 1) O DI ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE (ISCED 2) (CO09)		
				M	W	T
10.1	10.1.7	Situazione attuale	275.000.000,00 €	34.489	29.379	63.868
		Proposta di riprogrammazione	243.900.000,00 €	30.588	26.057	56.645
		Variazione	-31.100.000,00 €	-3.901	-3.322	-7.223

L'indicatore di output "Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)" viene riparametrato in modo proporzionale alla riduzione finanziaria della Pdl di 31.100.000,00 € volta a rifinanziare la priorità 9.iv, con un decremento di 7.223 unità.

Priorità d'investimento 10.iv

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	PARTECIPANTI DISOCCUPATI, LAVORATORI, COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI (c4.1)			LAVORATORI, COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI (CO05)		
				M	W	T	M	W	T
10.4 10.6	10.4.1 10.4.2 10.6.1 10.6.2	Situazione attuale	57.500.000,00 €	1.100	900	2.000	40.146	32.847	72.993
		Proposta di riprogrammazione	58.000.000,00 €	1.210	990	2.200	106	86	192
		Variazione	500.000,00 €	110	90	200	-40.040	-32.761	-72.800
		CONTENUTO	TITOLARI DI UN DIPLOMA (...) (ISCED 3) O DI UN DIPLOMA (...) (ISCED 4) (CO10)						
			M	W	T				
		Situazione attuale	3.492	1.499	4.991				
		Proposta di riprogrammazione	4.245	1.832	6.077				
	Variazione	753	334	1.086					

L'indicatore di output "Partecipanti disoccupati, lavoratori, compresi i lavoratori autonomi", varia di 200 unità in più rispetto all'attuale configurazione, in linea con l'aumento della dotazione dell'azione 10.4.1 che passa da 10.000.000,00 € a 11.000.000,00 € in adeguamento all'attuale fabbisogno finanziario (Cfr. Tabella 1 - Quadro sinottico della proposta di modifica del Piano finanziario del PO).

L'indicatore di output "Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi" è stato adeguato alla nuova dotazione dell'azione di riferimento 10.4.2 che si abbassa di 9.500.000,00 €, trasferiti alla Pdl 9.iv. Inoltre, viene aggiornato il costo medio unitario per partecipante partendo dal benchmark con l'azione omologa sull'Asse I azione 8.6.1 (cfr. Allegato 2).

L'indicatore di output "Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)", subisce un aumento di 1.086 unità, in conseguenza dell'aumento della dotazione finanziaria dell'azione 10.6.1 di 9.000.000,00 € per garantire la continuità delle iniziative in fase di attuazione.

ASSE IV – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

Priorità d'investimento 11.i

OS	AZIONI	CONTENUTO	DOTAZIONE FINANZIARIA	NUMERO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA (CO 22)			NUMERO DI AMMINISTRAZIONI CHE RICEVONO SUPPORTO PER MIGLIORARE L'UTILIZZO DI STRUMENTI IT PER L'INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI IN MATERIA AMBIENTALE (D2.1)				
				M	W	T	M	W	T		
11.1 11.3	11.1.1 11.1.2 11.1.3 11.3.3	Situazione attuale	20.000.000,00 €			895			200		
		Proposta di riprogrammazione	20.000.000,00 €			1.240			200		
		Variazione	0,00 €			345			0		
		CONTENUTO	NUMERO DI PAGINE DEL PATRIMONIO CULTURALE RESE DISPONIBILI IN FORMATO DIGITALE (D.2.6)	NUMERO DI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE PARTECIPANTI AD INIZIATIVE DI TRAINING SUL TEMA SICUREZZA E PREVENZIONE ANCHE IN RELAZIONE AD EXPO 2015 (D2.4)			NUMERO DI SISTEMI INFORMATIVI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CHE RICEVONO SUPPORTO PER MIGLIORARE GLI STRUMENTI IT PER L'INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI RELATIVE A FORMAZIONE, ISTRUZIONE, LAVORO E SERVIZI SOCIALI (D2.5)				
			M	W	T	M	W	T	M	W	T
		Situazione attuale			10 Mlnl	2.640	660	3.300			10
		Proposta di riprogrammazione			5,5 Mln	2.423	1.035	3.458			6
		Variazione			-4,5 Mln	-217	375	158			-4

L'Asse IV non è oggetto di proposta di rimodulazione finanziaria, ma di rimodulazione dei target finali al 2023 di gran parte degli indicatori di output. In particolare:

- L'indicatore di output "Numero di pubbliche amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa", è stato aggiornato in coerenza con il numero di PA raggiunte al 2019 a valere sull'azione 11.3.3. Ciò comporta un innalzamento del valore complessivo del target al 2023 di 345 unità.
- Con riferimento all'indicatore "Numero di operatori di polizia locale partecipanti ad iniziative di training sul tema sicurezza e prevenzione anche in relazione ad Expo 2015", in considerazione del superamento del target al 2023 già con i dati raccolti nell'ambito della RAA 2019, si propone l'aggiornamento del target (+ 158 unità complessive), secondo i valori raggiunti al 2019.
- Il target al 2023 dell'indicatore "Numero di pagine del patrimonio culturale rese disponibili in formato digitale", viene aggiornato in considerazione del volume di pagine digitalizzate al 31.12.2019 come riportato nella RAA 2019 e parametrato alla durata dei contratti di fornitura in essere.
- Il target al 2023 dell'indicatore "Numero di sistemi informativi della PA che ricevono supporto per migliorare gli strumenti IT per l'interoperabilità delle banche dati relative a Formazione, Istruzione, Lavoro e Servizi Sociali" è stato aggiornato in coerenza con le banche dati dei sistemi informativi finanziati dal POR in Regione Lombardia: SIUF; SIUL; Bandi Online; ARES; Cruscotto lavoro, DWH.

- Infine, nessuna modifica è proposta per l'indicatore *“Numero di amministrazioni che ricevono supporto per migliorare l'utilizzo di strumenti IT per l'interoperabilità delle banche dati in materia ambientale”*, il cui valore target al 2023 resta invariato.

5. AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Sulla base della revisione della dotazione finanziaria tra le priorità d'investimento degli Assi prioritari e della revisione degli indicatori di cui ai paragrafi precedenti, sono stati aggiornati gli indicatori finanziari e di output finali al 2023 relativi al *Performance Framework* che, come previsto dalla normativa applicabile, rappresentano almeno il 50% della dotazione finanziaria di ogni Asse prioritario. La *Tabella 3 - Quadro sinottico della proposta di modifica degli indicatori del PF*, di seguito proposta, chiarisce le modifiche apportate agli indicatori del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione rispetto all'attuale versione vigente.

Tabella 3 – Quadro sinottico della proposta di modifica degli indicatori del PF

Asse	Indicatore o fase di attuazione principale	Target finale al 2023					
		Attuale			Proposta di riprogrammazione		
		M	W	T	M	W	T
I	Spese certificate	358.000.000,00 €			236.700.000,00 €		
	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	114.950	118.027	232.977	69.685	61.795	131.480
II	Spese certificate	227.100.000,00 €			379.000.000,00 €		
	I partecipanti con disabilità	2.646	2.854	5.500	3.868	2.183	6.051
	Le altre persone svantaggiate	14.612	16.063	30.675	24.885	6.413	31.298
	Nuclei famigliari con figli			33.364			51.050
III	Spese certificate	332.500.000,00 €			301.900.000,00 €		
	I titolari di un diploma ISCED 1 o ISCED 2	34.489	29.379	63.868	30.588	26.057	56.645
IV	Spese certificate	20.000.000,00 €			20.000.000,00 €		
	Numero di pubbliche amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa			895			1.240
	Numero di operatori di polizia locale partecipanti ad iniziative di training sul tema della sicurezza e prevenzione anche in relazione ad Expo 2015	2.640	660	3.300	2.423	1.035	3.458

I valori target al 2023 degli indicatori “*I partecipanti con disabilità*”, “*Nuclei famigliari con figli*” e “*Numero di operatori di polizia locale partecipanti ad iniziative di training sul tema della sicurezza e prevenzione anche in relazione ad Expo 2015*”, sono stati aggiornati sulla base dei dati raccolti con la RAA 2019, nell'ambito della quale risultavano già raggiunti.

I valori target al 2023 degli indicatori “*I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo*”, “*Le altre persone svantaggiate*” e “*I titolari di un diploma ISCED 1 o ISCED 2*”, sono stati riparametrati in funzione della riprogrammazione finanziaria delle Priorità d'Investimento sottostanti.

Il valore target al 2023 dell'indicatore “*Numero di pubbliche amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa*”, è stato attualizzato e innalzato in coerenza con il numero di PA raggiunte al 2019 a valere sull'azione 11.3.3.

Con particolare riferimento all'Asse II e ai tre indicatori di performance previsti, si specifica che essi rappresentano la quasi totalità delle azioni dell'Asse, oltre a garantire il 54% della dotazione complessiva riprogrammata (cfr. *Tabella 4 – Calcolo del Quadro degli indicatori di performance Asse II*).

Tabella 4 – Calcolo del Quadro degli indicatori di performance Asse II

AZIONI CHE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA RISERVA DI PERFORMANCE				
INDICATORI PER RISERVA	AZIONI	VALORE AL 2023	VALORE AZIONE €	% AZIONE SU ASSE
Partecipanti con disabilità	9.2.1	5.369	39.500.000,00 €	10,4%
Partecipanti svantaggiati "altri"	9.2.2	8.339	24.000.000,00 €	6,3%
	9.5.9	18.579	17.000.000,00 €	4,5%
	9.1.3	1.080	5.400.000,00 €	1,4%
	9.4.2	3.300	11.000.000,00 €	2,9%
Sub Totale		31.298		
Nuclei familiari con figli (coppie e mono genitori)	9.3.3	51.050	108.032.000,00 €	29%
Sub Totale			204.932.000,00 €	54,07%
AZIONI CHE NON CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA RISERVA DI PERFORMANCE				
INDICATORE	AZIONI	VALORE AL 2023	VALORE AZIONE €	% AZIONE SU ASSE
Partecipanti adulti (18+) con ridotta autonomia (b4.2)	9.3.6	359	5.568.000,00 €	1,50%
CVST — Numero di partecipanti che hanno beneficiato del sostegno dei regimi di disoccupazione temporanea	9.8.1	74.889	168.500.000,00 €	44%
Sub Totale			174.068.000,00 €	45,93%
Totale Asse II			379.000.000,00 €	100,0%

Nel documento in formato revisione del POR che qui si allega, vengono modificate le Tabelle 6 “Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario” di tutti e quattro gli Assi e la Tabella 28 “Quadro di riferimento dell'efficienza dell'attuazione per fondo e categoria di regioni (tabella riassuntiva)”.

6. ULTERIORI MODIFICHE AL PROGRAMMA

Con la presente proposta di riprogrammazione si richiedono anche le seguenti modifiche:

- Asse I Azione 8.6.1: la descrizione dell'azione viene integrata inserendo tra l'elenco dei Beneficiari: Regione Lombardia.
- Asse II Azione 9.4.2: la descrizione dell'azione viene integrata inserendo tra l'elenco Beneficiari: ALER.